

**MESSAGGIO DEL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
OSCAR LUIGI SCALFARO
ALLE FORZE ARMATE PER LA
FESTA DELLA REPUBBLICA**

Palazzo del Quirinale, 2 giugno 1994

Buona festa a tutti; a chi ha le massime responsabilità, fino ai militari di leva più giovani di età e di servizio.

Buona festa; perché è la vostra festa nel giorno in cui si celebra anche quella della repubblica, dello stato repubblicano.

E voi tutti, di ogni Arma o Servizio, in ogni grado, in ogni ufficio, avete l'esaltante compito di essere di questa repubblica difensori e presidio; perché dovete garantire la libertà delle istituzioni ed essere difensori della pace.

Oggi, con la nostra Costituzione che *"ripudia la guerra"*, è speranza di tutti che non si debbano mai usare le armi e che neppure si sia costretti alla legittima difesa; questo non toglie, ma aumenta l'importanza e il valore del vostro delicato impegno di vigilanza e di prevenzione.

Questo compito voi svolgete sul nostro territorio nazionale, con professionalità, con precisione, efficacia e generosità; ma la stessa missione di pace e di protezione dei deboli avete svolto e svolgete nel mondo, dove la comunità internazionale vi chiama per la umana legge della solidarietà.

Ricordiamo, nel giorno dedicato a voi, i militari, vostri colleghi, caduti per una testimonianza eroica di dedizione e di pace.

E auguri a ciascuno di voi, alle vostre famiglie, a chi vi vuol bene.

La Patria vi è riconoscente e vi è vicino con ammirazione e affetto.

La Patria è questo nostro popolo, che a volte può parere disincantato, ma che nel profondo sente questi intramontabili ideali che proprio si assommano nel grande nome della patria, che tutti ci accomuna e ci fa sentire una sola realtà umana viva e solidale.

È questo Popolo che, con me, vi festeggia e vi applaude.